

# I "Fontanari nostrani".

La festività in onore di Maria Santissima della Fontana di Torremaggiore.

A Torremaggiore la Festa della Fontana chiude il periodo delle festività pasquali e, come è capitato quest'anno, si trova al centro tra le feste di Pasqua ed il " Ponte " che va dal XXV aprile al Primo Maggio.

Naturalmente i primi a gioire di questo festoso periodo sono gli scolari di tutte le classi seguiti poi dai pubblici dipendenti che trasformano questi giorni festivi in giorni di vacanze all'aperto.

Artigiani, commercianti e lavoratori dei campi si adattano alla circostanza offerta loro dall'alternarsi di giorni lavorativi e giorni di festa.

Le festività iniziano il giorno, anzi, la Domenica delle Palme, con la benedizione dei ramoscelli d'ulivo che dopo benedetti dal Parroco vengono sistemati nei fondi rustici e nelle case, come vuole la tradizione popolare.

Si prosegue il Giovedì Santo con la visita ai Sepolcri ed il Venerdì Santo con le processioni, mattutina e serale, delle Statue di Cristo e dell'Addolorata lungo le maggiori vie cittadine delle quali, la principale fra tutte, Corso Giacomo Matteotti con l'adiacente Piazza Incoronazione, ospita la spettacolare luminaria allestita per la festa della Fontana.

Il giorno di Pasqua lo si festeggia con lo " Spezzato " a base di cicorie selvatiche, carne d'agnello ed uova " incasciate " e con la " Fellata " a base di uova lessate, soppresata e caciocavallo, tutti tagliati a fette.

La vera e propria festa della Fontana incomincia nelle prime ore della mattina di Pasquetta con lo sparo di mortaretti.

Trattandosi di una giornata festiva posta tra due grandi giornate di festa come Pasqua e la Fontana durante la prima metà della giornata negozi e botteghe artigiane restano aperti e i contadini la trascorrono nel lavoro dei campi. Soltanto i giovani e le giovani, nella loro spensieratezza, si organizzano per trascorrerla fuori porta nei pic-nic all'aperto.

La sera della Pasquetta, poi, si procede alla benedizione degli automezzi i quali procedono tra due ali di folla festanti per ricevere la benedizione.

La mattinata di martedì inizia con il Comitato Festa che seguito da due complessi musicali, quello locale e quello forestiero, si reca a deporre una corona di fiori presso il Monumento ai Caduti con la partecipazione di Michele Scudieri, Presidente dell'Associazione Torremaggiorese " Tre Torri " di Torino e poco dopo inizia la solenne Processione attraverso le strade della metà dei quartieri cittadini tra l'accensione di numerose e fragorose batterie pirotecniche.

La stessa processione attraversa gli altri quartieri nella serata successiva durante la quale il momento più solenne è costituito dalla esecuzione del " Silenzio fuori ordinanza " di fronte al Monumento ai Caduti mentre la serata di giovedì è dedicata alla esecuzione ed all'ascolto di canzonette moderne ed all'accensione del grandioso fuoco d'artificio che chiude la festa.

Il Dottor Matteo Marolla, ex Sindaco di Torremaggiore e promotore della costituzione di un Comitato pro Sacco e Vanzetti è salito sul palco dove si esibivano i cantanti Franco Ruggeri ed Andrea Mirò facendo loro apporre la loro firma autografa sulla copertina del mio Libro su Sacco e Vanzetti.



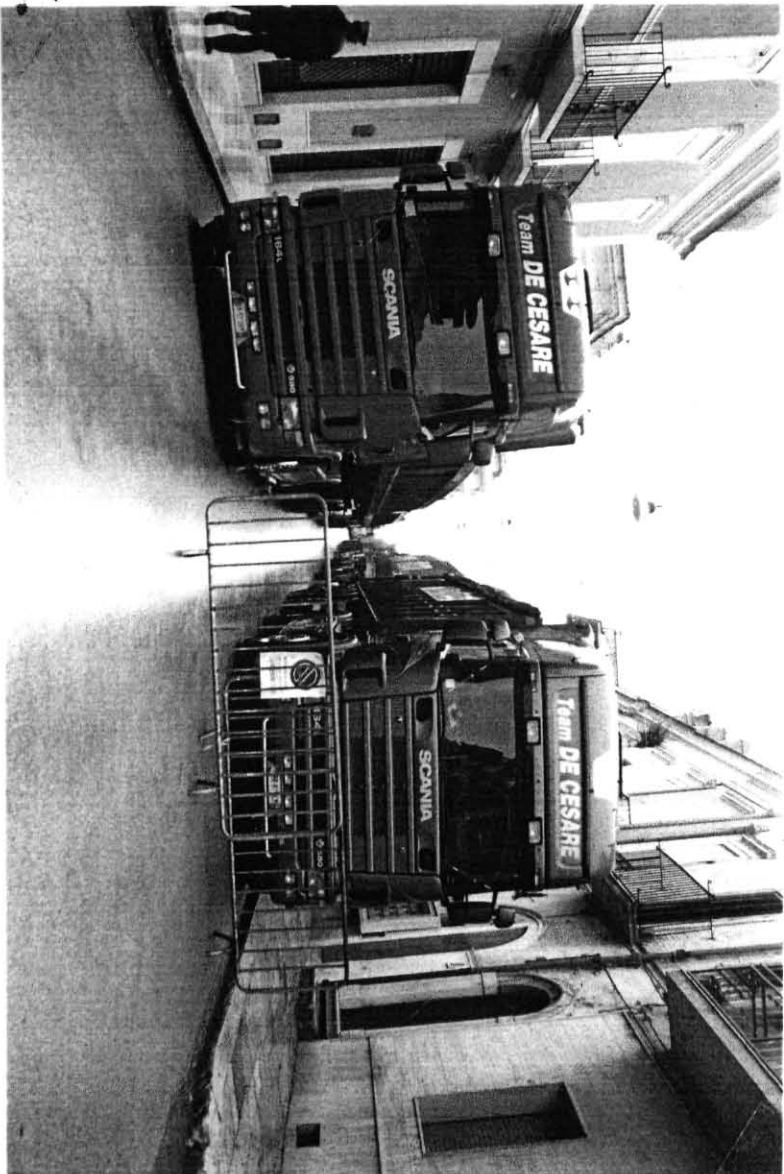
La benedizione delle Palme.





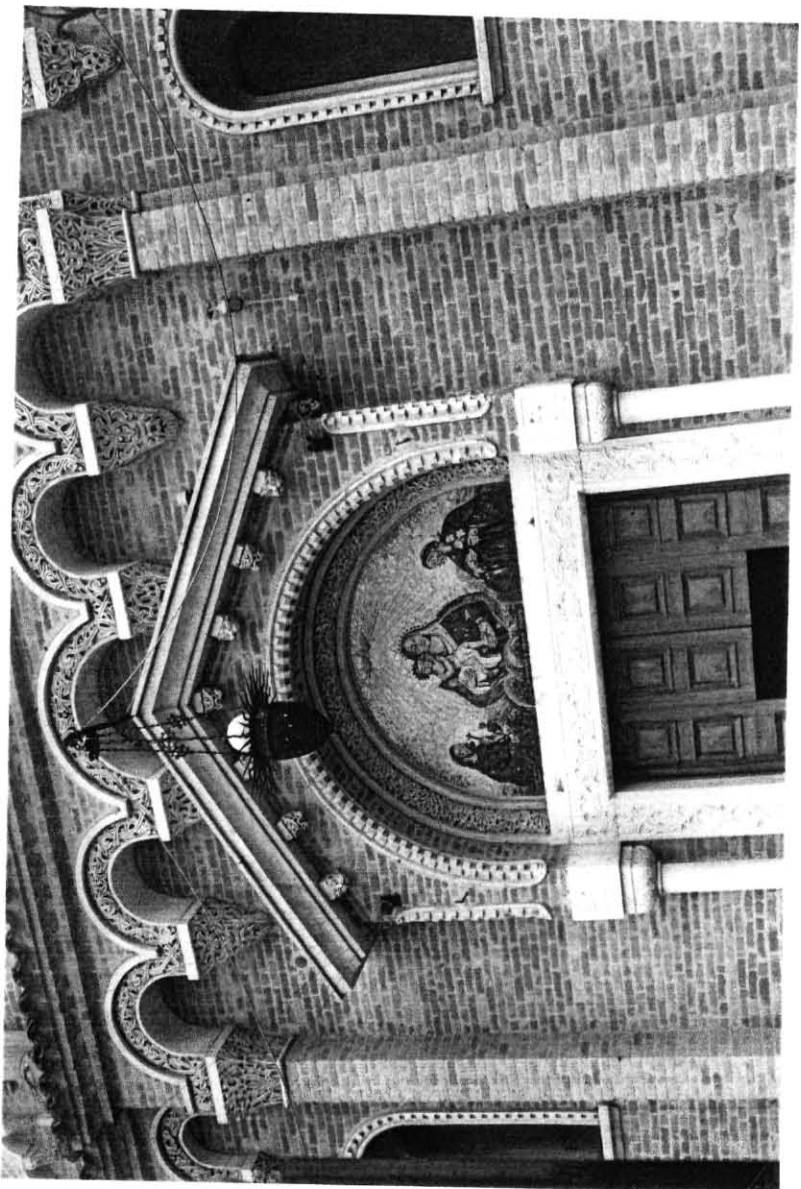
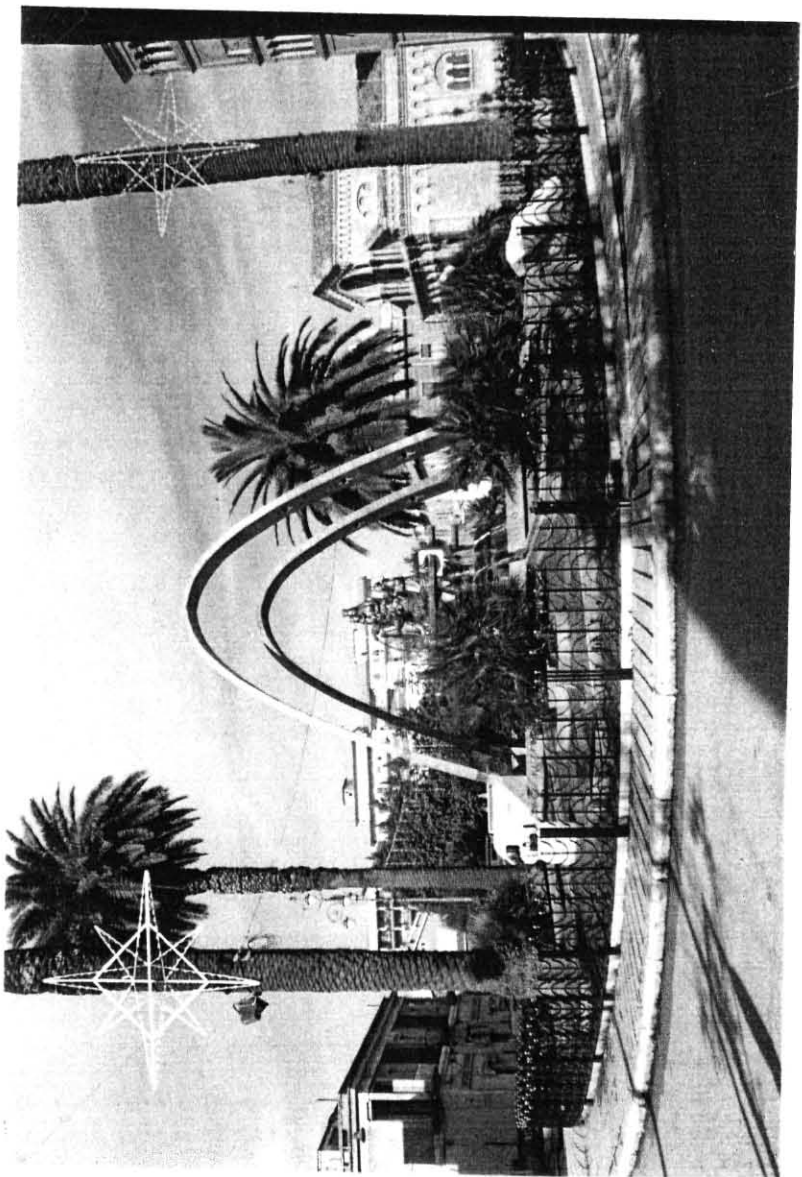
La Processione mattutina del Venerdì Santo .





Automezzi e trattori in attesa di essere banadetti.







I due Complessi Bandistici e la Corona al Monumento ai Caduti.





Il Comitato/festa Madonna della Fontana  
e la Direttrice d'Orchestra del Complesso Bandistico di Martina Franca?



SEVERINO CARLUCCI

All'Associazione  
Sacco e Bonetti  
di TORREMAGGIORE

Per NON DIMENTICARE

# "Sacchevanzett"



Francesco Pappalardo

Andrea Livi

Torremaggiore - 1977

Villafalletto - 1987



# Elezioni e Referendum.

Nell'anno in corso all'orizzonte del panorama politico si affacciano il rinnovo del Consiglio Provinciale di Foggia e la votazione su due referendum abrogativi legittimati dalla Corte Costituzionale.

Le operazioni elettorali che riguardano queste due operazioni di voto, perlomeno, non si faranno nello stesso giorno; il rinnovo del Consiglio Provinciale è previsto entro la prima metà di maggio ( in effetti si voterà nella seconda ) e per quanto riguarda i due referendum la data è ancora da destinarsi.

Intanto i partiti interessati al rinnovo del Consiglio Provinciale si preparano a sostenere il confronto con i probabili avversari politici.

A livello provinciale, per quanto riguarda la coalizione di Centro-Sinistra la scelta cade sul Dottore Carmine Stallone e per quanto riguarda quella di Centro-Destra sull'Avvocato Paolo Agostinacchio, Sindaco di Foggia.

Torremaggiore, assieme a San Paolo di Civitate, Serracapriola e Chieuti fanno parte del Collegio elettorale numero 27.

Da quanto esiste l'Ente Provincia, fatta eccezione per il periodo riguardante la Presidenza Provinciale di Gino Allegato, Torremaggiore ha sempre avuto un suo candidato eletto nel Consiglio Provinciale : De Simone, Ricciardelli, Colangelo e Sacco, per i comunisti, Marinelli e Di Capua per i missini.

Nel Circolo di Rifondazione Comunista scegliamo quale nostro candidato il Segretario del Circolo Michelangelo Fulvio De Cesare mentre dal canto loro i dirigenti della locale Unità di Base Diessina presentano quale loro candidato il loro Segretario Matteo Marolla, ex Sindaco di Torremaggiore, che si dimette dalla carica di Presidente del Consiglio Comunale di Torremaggiore passandola al collega di partito Ennio Marinelli.

Marolla non sarà eletto come non sarà eletto nessuno degli altri candidati del Collegio, siano essi di Sinistra o di Destra cosicché il Collegio Elettorale numero 27 non avrà nessun suo rappresentante in seno al Consiglio Provinciale.

La campagna elettorale si svolge con tutti suoi alti e bassi, le sue promesse e le sue accuse e controaccuse.

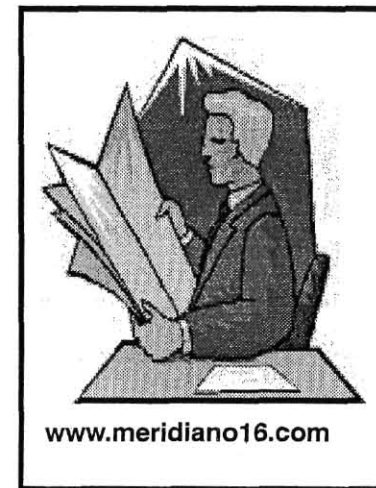
La data fissata per lo svolgimento delle operazioni di voto e di scrutinio coincide con quella della festa della Madonna della Fontana che l'Associazione " TRE TORRI " di Torino svolge nel Capoluogo Piemontese.

E poichè si vota anche nella mattinata di lunedì parteciperò ad entrambe le mani festazioni.

Mentre è in corso la campagna elettorale per il Consiglio Provinciale viene preparata tutta la documentazione propagandistica per le due votazioni referendarie fissate, a loro volta, nei giorni 15 e 16 di giugno.

# Meridiano 16

periodico di informazione e dibattito



Direttore Responsabile: Tonino Del Duca. **Redazione:** via Tenente Schiavone, 38- 71036 LUCERA (FG). Tel. e fax 0881.520925. **Amministrazione e Pubblicità:** EDISTAMPA via Donatello, 44 LUCERA tel. 0881.548481. P. IVA 00994420719. Abbonamento annuale 22 numeri: ordinario 15,00, benemerito 30,00, sostenitore, enti ed associazioni 51,00. **Tariffe pubblicità** b/n e avvisi: 3,70 a mm. di colonna + IVA. Per le posizioni di rigore aumento dal 30 al 70%.

Anno XVIII n5(417) del 13.3.2003-  
Sped. a. p. art.2 comma 20/B L.662/96  
filiale di Foggia 45%-  
L.1300 e 0,67

**Presentato a Foggia il candidato presidente alla Provincia  
del centro- sinistra Carmine Stallone**

## PER CHI HA CUORE

**di Severino Carlucci**  
FOGGIA. Il Cine- Teatro "Cico-  
lella", poco discosto dalla sta-  
zione ferroviaria, è gremito in ogni  
ordine di posti mentre una folla  
numerosa attende davanti all'in-  
gresso per poter seguire attraverso  
i teleschermi quanto avviene  
all'interno riguardante una mani-  
festazione di carattere eccezio-  
nale: la presentazione da parte  
dei partiti del Centro- Sinistra del  
Professore Carmine Stallone  
come candidato alla Presidenza  
della Provincia di Foggia nelle  
prossime elezioni amministrative.

Molte le testate giornalistiche  
e televisive presenti. Ai lati della  
sala pendono le bandiere dei sei  
partiti rappresentati mentre dal  
palco oratorio un cartello raffigu-

lo abbiamo invitato ma non è ve-  
nuto perdendo così l'unica occa-  
sione di salire almeno per una  
volta su Palazzo Dogana".

Prof. Carmine Stallone, emo-  
zionatissimo: "Sono nato a Rodi  
Garganico e per 27 anni ho diret-  
to la Casa sollievo della Soffe-  
renza di San Giovanni Rotondo.  
Non sono un politico ed ho ac-  
cettato questa candidatura con  
tutto il cuore rivolgendomi a chi

Enrico Boselli: "Dobbiamo riu-  
scire a far capire agli elettori che  
il garantismo della destra è un  
garantismo a targhe alterne e che  
le carceri italiane non sono alber-  
ghi a cinque stelle come sostie-  
ne il Ministro Castelli. Dobbiamo  
operare di comune accordo a  
persuadere coloro che non la pen-  
sano come noi".

Giannicola Sinisi: "Sento il do-  
vere di fare qualcosa per questa



PAG. 2

*continua dalla prima...*

## PER CHI HA CUORE

dalla folla grida: "Noi abbiamo il  
Papa" al che viene prontamente  
risposto: "Certo, quando gli stra-  
nieri vengono a visitare il Papa ci  
rilasciano una visita di cortesia  
ma qualora lo Stato del Vaticano  
si munisse di un proprio aeropor-  
to nessuno di questi stranieri ver-  
rà a farci visita". "Dobbiamo fare  
un salto di qualità contattando  
quegli elettori che si vergognano  
di avere votato per la destra pre-  
sentandoci a loro come forza

sta manifestazione unitaria del  
centro sinistra mancava la par-  
tecipazione dell'UDEUR. Ed è ri-  
saputo che l'Italia dei Valori di Di  
Pietro ha scelto la strada dell'in-  
dipendenza tra i due blocchi. Co-  
munque la manifestazione del  
Cine- Teatro "Cicolella", ha dimo-  
strato che molti hanno a cuore le  
sorti della nostra Provincia

Severino Carlucci

**(Nella foto in prima pagina  
un momento della manifesta-**

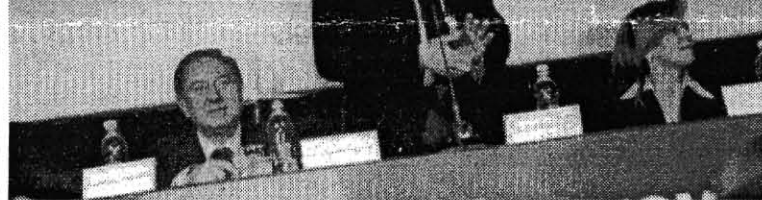
rante un cuore con al centro la riproduzione geografica della Capitanata con sopra la scritta "Per chi ha cuore".

Presenti in sala anche ex Parlamentari Pugliesi come Fabio Di Capua e Domenico Romano, i Consiglieri Regionali Arcangelo Sannicandro e Dino Marino e quasi tutti i Sindaci di centro sinistra della Provincia.

Una ovazione accoglie le varie personalità politiche a mano a mano che vengono presentate dalla diessina foggiana Colomba Mongielli, personalità che corrispondono ai nomi di: Giannicola Sinisi per la Margherita, Alfonso Pecoraro Scanio per i Verdi, Enrico Boselli per lo SDI, Pino Sgobio per i Comunisti Italiani, Nichi Vendola per Rifondazione Comunista e Massimo D'Alema per i DS, oltre al Professore Antonio Pellegrino, Presidente della Provincia di Foggia ed al candidato Prof. Carmine Stallone.

Poiché non è possibile riportare in un articolo giornalistico tutto ciò che si è detto in circa tre ore di esternazioni vertenti sulla situazione politica locale, nazionale ed internazionale ci limitiamo a riportare le battute più significative dette dai singoli relatori nel corso dei loro interventi.

Presidente Antonio Pellegrino, parlando di Paolo Agostinacchio: "Alcuni giorni fa si è svolta nella Sala Consiliare della Provincia una manifestazione per la Pace;



ha un cuore. Berlusconi ci ha promesso mari e monti ma ci ha dato soltanto Tremonti. Ora non ci resta che sperare in Dio con la speranza che non si chiami Silvio"

Pino Sgobio: "L'unità dei partiti di centro sinistra deve far vincere tutti i foggiani per riconfermare quanto di positivo si è fatto finora".

Nichi Vendola: "Questa terra è umiliata dal centro destra perché in alcune città da essa conquistate i Sindaci agiscono da podestà. Nessun provvedimento è stato adottato per i Comuni della Capitanata colpiti dal terremoto e in fatto di acqua al danno è seguita la beffa perché alla siccità ha fatto seguito l'alluvione. Berlusconi si è dimostrato di essere il più meschino dei vassalli di Bush. Abbiamo bisogno di un voto contro la destra e quando l'otterremo ognuno di noi potrà dire: "ho vinto anch'io".

Alfonso Pecoraro Scanio: "In nome della Pace dobbiamo ritrovare l'unità della Sinistra discutendo del 90% delle cose che ci uniscono e tralasciando quelle del 10% che ci dividono cominciando dalla preparazione della prossima campagna elettorale"

Terra che mi ha consentito di guadagnare il primo stipendio ed ha visto nascere il mio primo figlio. Mi rivolgo ai cattolici invitandoli a riflettere perché è in gioco il destino di ognuno di noi e possiamo cambiarlo con il voto".

Massimo D'Alema. Quando Colomba Mongielli gli concede la parola tra l'applauso scrosciante dei presenti, qualcuno dalla platea grida: "Massimo, facci sognare", al che il Presidente dei Diesse risponde: "Per ora noi stiamo con i piedi per terra, dopo l'undici di maggio fateci sognare voi". Parlando di Agostinacchio, sicuro candidato della destra alla Presidenza della Provincia di Foggia D'Alema dice: "Lui non è sicuro di farcela altrimenti avrebbe già lasciato la poltrona di Sindaco". "Si dice che si deve fare la guerra contro l'Iraq per abbattere la dittatura di Saddam ma per abbattere la dittatura di Pinochet non si è fatta la guerra". "Le Leggi emanate da Berlusconi non gli hanno fruttato niente all'infuori di una sua completa indifferenza per i problemi del Mezzogiorno". Mentre egli parla dei rapporti che gli Stati esteri hanno con noi, qualcuno

**continua in 2ª**

politica alternativa.  
Particolare interessante: a que-

zione con Massimo D'Alema e  
**Carmine Stallone**)